



Progetto “Keertika”

Luogo: Calcutta, India

Lo scopo del progetto “Keertika”, sviluppato sotto la supervisione di Hope Foundation, è quello di proteggere e sostenere bambine vittime di traffico di minori e violenze sessuali.

Ad oggi si tratta di una casa-rifugio a Calcutta, in cui sono assistite 19 bambine tra i 6 e i 14 anni, salvate da situazioni di estrema violenza e degrado.

Spesso sono state “date” (vendute) ad altre famiglie come “lavoratrici domestiche” ancora piccolissime (molte a 3 o 4 anni), ritrovandosi in realtà ad essere vere e proprie schiave, vittime di continui abusi sessuali e psicologici.

In altri casi si tratta di figlie di donne che sono state obbligate a matrimoni combinati intorno ai 10 anni e, dopo aver avuto numerosi figli, sono state abbandonate dal marito. Queste giovani madri lasciano i bambini incustoditi quando escono per cercare lavoro e, vivendo nelle baraccopoli o sulla strada, i loro figli subiscono abusi e violenze da parte dei “vicini”.

Presso la casa-rifugio viene loro assicurata, oltre alla soddisfazione dei bisogni primari (vitto, alloggio, vestiti, etc.), la frequenza regolare della scuola, una formazione professionale, ma soprattutto patrocinio legale gratuito se necessario, assistenza psicologica continuativa e attività di svago per il loro benessere e la loro crescita fisica e mentale (corsi di yoga, di pittura, escursioni, etc.). L'obiettivo è di fare in modo che queste ragazze possano poi reintegrarsi nella società in modo costruttivo e senza ritornare ad essere vittime di abusi.

Ad oggi, almeno altre 50 bambine di cui conosciamo il nome e la storia di violenza, sono in attesa di poter entrare nella casa-rifugio.

CASI DI SUCCESSO

Binita Das è nata il 17 giugno 2006 a Calcutta.

La famiglia è molto povera, il padre, molto malato, non ha un lavoro fisso mentre la madre lavora come custode, ma quello che guadagna non basta a sfamare la famiglia, tanto che sono molti i giorni in cui non hanno niente da mangiare.

Binita ha una sorella più piccola di quattro anni di cui si deve occupare.

Dopo la separazione dei genitori e il nuovo matrimonio del padre, Binita e la sorella si sono trasferite con la mamma dai nonni.

I nonni, mentre la mamma è al lavoro, non riescono a prendersi cura delle bambine e soprattutto di Binita, che ha un grosso problema di labiopalatoschitosi e non riesce ad articolare le parole e a comunicare, oltre ad avere grandi difficoltà a mangiare.

La mamma preoccupata per il suo futuro ha cercato un luogo sicuro dove farla vivere; così Binita è arrivata a Keertika.



Binita è entrata a Keertika nel luglio del 2012 è stata subito accolta con molto affetto ed entusiasmo per il suo carattere allegro e solare.

Dal punto di vista scolastico, nonostante il suo grande impegno, ha incontrato grosse difficoltà a causa della sua malformazione che le impedisce di parlare ed essere capita.

Nello scorso luglio Binita ha subito due operazioni grazie alle quali, fra alcuni mesi, dopo un periodo di riabilitazione e con l'aiuto di una logopedista, riuscirà finalmente a comunicare e a mangiare con minori difficoltà.

Binita vede regolarmente la mamma e la sorella, a cui è molto legata.

Preeti Karmakar è nata il 16 luglio 2000 a Calcutta.

La madre soffre di gravi disturbi mentali, il padre invece è un alcolizzato e tutto quello che guadagna lo spende in alcol. La maggior parte dei giorni Preeti è affamata e dipende dal buon cuore degli altri per i suoi pasti. Questo le ha causato debolezza e un salute cagionevole; ha quindi dovuto abbandonare la scuola, non avendo le forze per studiare.

Un giorno mentre vagabondava per le strade un suo vicino di casa l'ha rapita e violentata. Da quel giorno i suoi genitori l'hanno tenuta segregata in una capanna vicino casa.

Le Missionarie della Carità sono venute a conoscenza dell'accaduto e hanno deciso di contattare la casa di Keertika per cercare di proteggerla.

Preeti è entrata nella casa nel giugno del 2010.

Da subito ha dimostrato un grande interesse per lo studio, soprattutto per scienze e matematica, proprio in quest'ultima materia lo scorso anno ha vinto una competizione regionale. Preeti si è distinta anche negli sport, è arrivata terza nei 100 metri dell'Annual Sports Meet".

E' una bambina molto dolce e ama prendersi cura delle altre bambine della casa.

Il suo sogno è poter diventare un giorno una pediatra!